

*Ministero della Salute*Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione  
Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

N° e. 1. b. b / 13

Risposta al Foglio del

N°

Roma

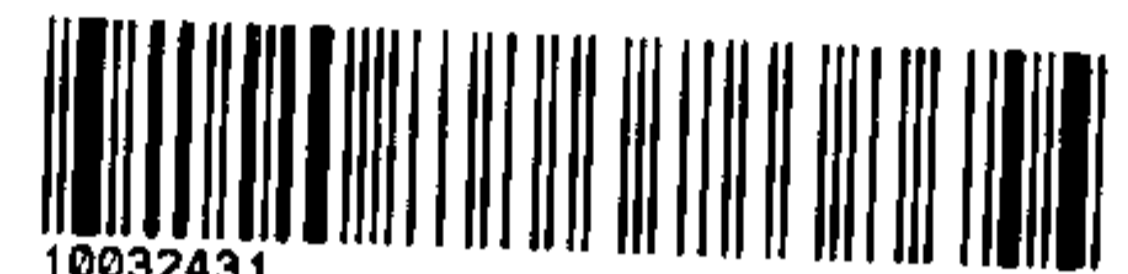
Agli Assessori alla Sanità delle Regioni e delle  
Province Autonome di Trento e Bolzano  
LORO SEDIe p.c. Ai Referenti Regionali per i Piani di Prevenzione  
dell'Obesità  
LORO SEDIAll'ISS-CNESPS  
Via Giano della Bella, 34  
00161 ROMA

OGGETTO: Piano Nazionale di Prevenzione 2005-2007 e  
Programma Guadagnare Salute.  
Indagine nazionale sui rischi  
comportamentali.

Ministero della Salute

0000215-P-04/02/2008

DCOM



10032431

Sono pervenute allo scrivente Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie varie richieste di chiarimento relativamente al collegamento esistente tra Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 e programma Guadagnare Salute da una parte e, dall'altra, il Sistema di indagini sui rischi comportamentali in età pediatrica e adolescenziale che, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, prenderà il via nel corso del presente anno scolastico.

Facendo seguito a tali richieste e con riferimento alla precedente nota prot. DGPREV/IX/12083/P/1.8.a.a del 9 maggio 2007, si sottolinea quanto segue.

1. *Obesità: la situazione epidemiologica e i dati disponibili.*

L'obesità e il sovrappeso rappresentano problemi di salute pubblica di proporzioni epidemiche in tutti i Paesi occidentali. Alcuni studi effettuati in Italia, inoltre, indicano che, nelle nostre scuole primarie, un bambino su tre è in sovrappeso, condizione preoccupante anche perchè è dimostrato che un bambino obeso ha maggiori probabilità di divenire un adulto obeso e di andare incontro alle patologie correlate a tale condizione (cardiopatie, diabete, tumori, ecc.). I dati disponibili in Italia, tuttavia, seppure affidabili, sono molto disomogenei e non sono facilmente utilizzabili ai fini di consentire il controllo dell'andamento temporale del problema e i confronti a livello nazionale e internazionale, premesse indispensabili alla programmazione di interventi di sanità pubblica e alla verifica della loro efficacia.

2. *Il Piano Nazionale della Prevenzione e la sorveglianza su sovrappeso e obesità*

La Strategia per il contrasto al sovrappeso e all'obesità, messa a punto dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) nell'ambito delle azioni a sostegno del

*Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007*, prevede, da un lato, l'attuazione di progetti regionali ispirati alle linee di intervento ritenute maggiormente efficaci, dall'altro, la definizione di un sistema di sorveglianza su sovrappeso ed obesità, pattern nutrizionali e di attività fisica nella popolazione italiana, coordinato dal CCM e finalizzato ad ottenere dati sufficientemente affidabili per monitorare gli andamenti temporali e le differenze territoriali, stabilire obiettivi realistici degli interventi e verificarne l'impatto.

3. *Guadagnare Salute e il Protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione*

Il piano *Guadagnare Salute* – rendere facili le scelte salutari, attraverso l'attivazione di dinamiche intersettoriali e la partecipazione dei diversi portatori di interessi (Ministeri, Regioni, Enti Locali, produttori, distributori, ecc.), mira a promuovere e favorire l'assunzione di abitudini salutari da parte della popolazione nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche. Si mira, in particolare, a contrastare gli effetti dei quattro principali determinanti collegati agli stili di vita, cioè la cattiva alimentazione, la sedentarietà, il fumo di tabacco e l'abuso di alcol, attraverso l'attuazione di politiche intersettoriali che coinvolgano tutti i settori della società che su di essi hanno influenza. Nel contesto di *Guadagnare Salute* sono, quindi, stati sottoscritti vari protocolli di intesa con altri Ministeri, associazioni ed enti pubblici e privati. Tra questi rientra quello con il Ministero della Pubblica Istruzione che prevede, tra l'altro, la collaborazione con il Ministero della Salute per la messa a punto e la realizzazione di un sistema di sorveglianza nazionale sui rischi comportamentali nei soggetti scolarizzati.

4. *Il sistema di indagini sui rischi comportamentali in età pediatrica e adolescenziale*

In relazione a quanto previsto dalla Strategia di contrasto all'obesità, parte integrante del PNP 2005-2007, e dal programma *Guadagnare Salute*, è stata, quindi, sottoscritta una convenzione tra il CCM e l'Istituto Superiore di Sanità/Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (ISS/CNESPS) finalizzata alla costruzione di un sistema di indagini sui rischi comportamentali in età pediatrica e adolescenziale, con particolare riferimento a cattiva alimentazione, sedentarietà, fumo di tabacco e abuso di alcol. Il sistema messo a punto dall'ISS/CNESPS in collaborazione con le Regioni prevede, in una prima fase, la registrazione delle misure antropometriche (peso e altezza) e la raccolta di informazioni su abitudini alimentari, attività fisica e sedentarietà di un campione di alunni delle classi terze delle scuole primarie, rappresentativi della situazione media dei bambini di tutte le classi delle scuole primarie, così come raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le informazioni riguardanti le abitudini degli alunni verranno raccolte tramite questionari brevi, somministrati ai

bambini in classe, ai loro insegnanti e ai loro genitori. Tale attività sarà svolta dagli operatori sanitari delle Regioni e delle ASL, in stretta collaborazione con gli insegnanti delle classi interessate, con una adeguata informazione e un attivo coinvolgimento delle famiglie, mantenendo l'anonimato degli alunni che parteciperanno al monitoraggio in modo diretto. Le informazioni che emergeranno nell'ambito del sistema di indagini verranno condivise ad ogni livello - provinciale, regionale, nazionale - per permettere a chi opera in ambito della salute di identificare i comportamenti a rischio maggiormente diffusi e le modalità per prevenirli e contrastarli.

#### 5. *Lo studio pilota e l'indagine nazionale*

Per verificare l'attuabilità ed evidenziare potenzialità e criticità del sistema di rilevazione messo a punto dall'ISS-CNESPS, nel corso del mese di maggio 2007 si è svolto uno studio pilota presso un campione di scuole della provincia di Terni. I risultati di tale studio sono stati presentati ai Referenti regionali per i piani di prevenzione dell'obesità nel mese di giugno 2007 e nel corso di vari incontri successivi. A seguito di questi incontri, quasi tutte le Regioni e Province autonome hanno deciso di partecipare alla rilevazione nazionale che si terrà nel corso dei mesi di aprile e maggio 2008, nominando anche i propri referenti per il progetto.

#### 6. *La Carta di Istanbul e il monitoraggio della situazione*

La Carta europea sull'azione di contrasto all'obesità, sottoscritta ad Istanbul nel mese di novembre 2006, rimarca come sia "necessario mettere insieme un processo che porti allo sviluppo di un nucleo di indicatori, da includere nei sistemi di sorveglianza sulla salute, che consentano il confronto internazionale. Il monitoraggio, a lungo termine, dei progressi è essenziale, perchè i risultati, in termini di riduzione dell'obesità e di malattie correlate, richiederanno tempo per manifestarsi". L'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è stato incaricato di stilare rapporti con cadenza triennale.

#### 7. *L'adesione dell'Italia all'iniziativa dell'OMS Europa*

A seguito di varie consultazioni organizzate dall'Ufficio Europeo dell'OMS nel corso del 2007 per garantire la confrontabilità tra i diversi Paesi, l'Italia ha aderito alla richiesta di partecipare, con il sistema di rilevazione summenzionato, alla raccolta dei dati a livello europeo (WHO European Childhood Obesity Surveillance Initiative).



Per quanto sopra, si raccomanda alle Regioni che, al momento, hanno deciso di non partecipare e che fossero intenzionate ad avviare proprie rilevazioni riguardanti la sorveglianza nutrizionale, di voler considerare l'utilità di un allineamento con i criteri messi a punto dall'ISS-CNESPS, al fine di favorire la disponibilità di stime confrontabili sia all'interno del nostro Paese sia con quelle degli altri Paesi europei. Le Regioni che hanno già manifestato la propria volontà di partecipazione sono, comunque, invitate a formalizzarla dandone comunicazione scritta all'ISS-CNESPS.

In conclusione, si ribadisce che il Sistema di indagini in questione rientra pienamente tra le attività del Piano Nazionale della Prevenzione e del programma Guadagnare Salute, essendo finalizzata a fornire informazioni utili ad indirizzare gli interventi ed a valutarne l'impatto.

Il Direttore Operativo del CCM  
Dr. Donato Greco

